

Pag 1: Il settore edile una delle chiavi per risolvere il problema del clima

Pag 2: Nuovi contenuti su www.cipra.org/cc.alps

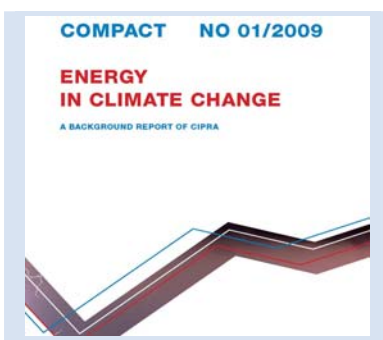
Pag 2: cc.alps continua nel 2010

Pag 2: I comuni aiutano il clima

Pag 3: Interview: „La popolazione si sente parte del progetto“

Conoscenze disponibili da subito in formato "compact"!

Il settore edile è una delle chiavi per risolvere il problema del clima



Centro di competenze per il clima:

Al fine di riunire le conoscenze tecniche e professionali costantemente aggiornate, la CIPRA commissiona studi specifici a ricercatori ed esperti, raccoglie i dati e le conoscenze necessarie in banche dati e divulga a livello internazionale le iniziative modello. Si potrà così evitare che i provvedimenti climatici producano effetti indesiderati.

Le conoscenze acquisite dal progetto cc.alps sono finalmente disponibili sotto forma di relazioni di approfondimento denominate "compact" scaricabili dal sito <http://www.cipra.org/it/cc.alps/risultati/compact/>. I primi tre compact relativi a energia, protezione della natura ed edilizia trattano questi temi in rapporto ai cambiamenti climatici a livello alpino. Sono qui raccolte e poste sul banco di prova le attività a favore della protezione del clima e dell'adeguamento ai cambiamenti climatici, analizzandone la sostenibilità ed evidenziandone i conflitti di interessi; sono inoltre citati e ampiamente illustrati i buoni esempi. Con i compact la CIPRA coglie l'opportunità per esprimere la propria posizione e avanzare le proprie richieste.

Altri compact sono attualmente in preparazione. La serie di compact della CIPRA per il progetto cc.alps comprende infatti altri campi di attività, quali la mobilità, l'autonomia energetica delle regioni, la pianificazione territoriale, il turismo, i pericoli naturali e l'agricoltura.

Foreste e acqua. Questi compact di prossima pubblicazione andranno ad arricchire la raccolta di dossier alpMedia. I primi due, Energia e Protezione della natura, sono disponibili in tedesco e inglese mentre il compact Edilizia e ristrutturazioni esiste in tedesco, francese, italiano e sloveno.

Energia nel cambiamento climatico Il compact illustra il consumo e la produzione di energia nelle Alpi, ponendoli in relazione alle varie strategie nazionali e regionali di protezione del clima e di adeguamento ai cambiamenti climatici. Qui la CIPRA puntualizza il suo principale interesse. Se vogliamo arginare il riscaldamento globale, incrementare l'efficienza è importante, ma non sufficiente: dobbiamo ridurre il consumo di servizi energetici! Occorre potenziare le energie rinnovabili, procedendo con cautela, perché anch'esse celano molti conflitti.

Nelle Alpi l'industria, i consumi domestici e i trasporti assorbono rispettivamente circa il 30% dell'energia finale.

Nelle Alpi si consuma circa il 10% di energia pro capite in più rispetto alla media europea!

Protezione della natura nel cambiamento climatico La protezione della natura valorizza dal punto di vista ecologico gli spazi vitali alpini e difende gli uomini dai pericoli naturali. Questo compact CIPRA offre una panoramica delle misure di protezione della natura, adottate nelle Alpi per mitigare i cambiamenti climatici e adeguarvisi. Con la rinaturalizzazione delle torbierre, una gestione naturale delle foreste, la rivitalizzazione dei fiumi e la creazione di reti ecologiche, la protezione della natura può apportare un contributo sostanziale alla salvaguardia del clima.

Più o meno la metà delle 4.500 specie di piante delle Alpi sono minacciate di estinzione entro il 2100.

www.cipra.org/it/cc.alps/risultati/compacts (de/en)

Costruire e risanare nel cambiamento climatico La ristrutturazione degli edifici è decisiva per la protezione del clima. Per gli edifici di nuova costruzione occorre introdurre lo standard della casa passiva. La casa del futuro dovrà addirittura produrre energia! Perché si diffonda rapidamente un concetto di edilizia e ristrutturazioni compatibile con il clima, la pubblica amministrazione deve fornire maggiori incentivi e dare il buon esempio con i propri edifici. Questo il principale obiettivo della CIPRA in materia di edilizia e ristrutturazioni. I temi su cui si concentra il compact sono i nessi tra l'edilizia e i cambiamenti climatici, oltre a costruzioni e ristrutturazioni esemplari realizzate nelle Alpi.

Il riscaldamento è di gran lunga la componente principale del consumo di energia nelle famiglie.

www.cipra.org/it/cc.alps/risultati/compacts (de/it/fr/sl)

Nuovi contenuti su www.cipra.org/cc.alps

Il sito cc.alps offre da subito ulteriori approfondimenti. D'ora in poi i compact saranno regolarmente aggiornati e arricchiti di nuovi temi. Per ciascuno di questi, la CIPRA ha formulato le proprie richieste, riportate anche distintamente su:

<http://www.cipra.org/it/cc.alps/risultati/ricieste> (de/fr/it/sl).

Gli atti del convegno di Crans Montana del 24 e 25 settembre sono ora disponibili su <http://www.cipra.org/de/cc.alps/downloads/crans-montana> (de/fr), dove troverete le presentazioni e le immagini del convegno e dell'escursione al ghiacciaio Plain morte, effettuata il secondo giorno.

Anche l'elenco dei link viene regolarmente aggiornato <http://www.cipra.org/de/cc.alps/links>.

Se conoscete dei link interessanti sui cambiamenti climatici, inviate le informazioni a: serena.rauzi@cipra.org.



cc.alps continua nel 2010

Il progetto cc.alps proseguirà anche nel 2010. Gli elementi principali su cui si concentrerà nel 2010 sono l'approfondimento della ricerca e la diffusione delle conoscenze elaborate soprattutto nell'ambito di progetti concreti, ma anche tramite la partecipazione e l'organizzazione di manifestazioni internazionali. Il progetto mira inoltre ad attuare misure climatiche esemplari in regioni modello dell'intero arco alpino. I compact, che attualmente escono solo in due lingue, verranno prossimamente pubblicati anche nelle altre lingue principali delle Alpi.

“I comuni aiutano il clima - interventi di mitigazione al banco di prova”

Questo il titolo del convegno internazionale organizzato dalla Rete di comuni "Alleanza nelle Alpi" insieme a cc.alps e alla Rheintalische Grenzgemeinschaft il 21 e 22 gennaio 2010 a Mäder/A. Le Alpi, se da un lato ne sono responsabili dall'altro sono colpite in modo particolare dai cambiamenti climatici. Il problema è globale ed esige una strategia globale che si cercherà di concordare al vertice sul clima di Copenhagen/DK all'inizio di dicembre 2009. Tuttavia occorrono anche senso di responsabilità e interventi a livello locale, soprattutto nelle Alpi. Bisogna ideare programmi, allestire canali di incentivazione e attuare rapidamente misure concrete. Eppure non tutto ciò che serve a favorire la protezione del clima e l'adeguamento alle conseguenze dei cambiamenti climatici è di per sé sensato e sostenibile! La Rete di comuni "Alleanza nelle Alpi", con il convegno internazionale sul clima, intende quindi assistere i suoi membri nell'affrontare i cambiamenti climatici in modo sostenibile. Vari esperti illustreranno gli sviluppi della ricerca e i campi d'intervento e si discuterà l'applicazione di misure di protezione del clima sostenibili sulla base di esempi concreti. Programma e iscrizione: www.alpenallianz.org/it/attualita (de/fr/it/sl).



Proteggere il clima – Connettere i comuni: A Mäder/A i comuni ricevono informazioni su interventi climatici sostenibili.

© Peter Niederer

cc.alps mira all'attuazione

Collaborando all'organizzazione del convegno, il progetto cc.alps, a Mäder, avrà l'occasione di presentare e illustrare i suoi messaggi. I comuni hanno un ruolo chiave per quanto riguarda la protezione del clima e possono usufruire dei risultati finora raggiunti da cc.alps. La messa in pratica delle nozioni, acquisite attraverso la raccolta di interventi esemplari, e delle raccomandazioni degli esperti rappresenta

l'obiettivo futuro di "cc.alps" e di "dynAlp-climate" - una base ideale per il successo della comune manifestazione.

La CIPRA intende tuttavia agire anche a livello regionale con cc.alps. Mediante il Programma UE Leader, allaccia infatti contatti con regioni Leader del territorio alpino intenzionate a impegnarsi a favore di un'azione consapevole e sostenibile in materia di cambiamenti climatici. Nel quadro di un evento collaterale, a Mäder si terrà il primo incontro tra i rappresentanti di cc.alps e le regioni Leader, volto a porre le basi per un progetto transnazionale.

Per maggiori informazioni sulle manifestazioni e interessanti pubblicazioni sul tema del clima, consultare il sito www.cipra.org/cc.alps (de/en/fr/it/sl)

Sangue freddo - intervista a caldo a Ivan Hribar, direttore delle terme di Snovik/SI

"La popolazione si sente parte del progetto"



Appello per «progetti pilota a favore del clima»! I comuni e le organizzazioni che riducono il consumo energetico e l'emissione di gas serra con impegno e intelligenza vengono fatti conoscere a livello internazionale attraverso i media e le reti della CIPRA, così come quello di Ivan Hribar, direttore delle terme di Snovik/SI

© pogledz zraka

Le terme di Snovik, prima impresa slovena ad aver ottenuto l'ecolabel europeo per il settore della ricezione turistica, sono state insignite anche di uno dei sette premi del concorso cc.alps della CIPRA per le attività a favore del risparmio energetico. Abbiamo intervistato il direttore Ivan Hribar.

Intervista: Mateja Pirc, CIPRA International.

Signor Ivan Hribar, quando ha deciso di dare un'impronta ecologica alla sua impresa?

Fin dall'inizio ci siamo proposti di costruire un complesso termale orientato alla compatibilità ambientale, che si inserisse al meglio nell'ambiente naturale della valle intatta di Snovik e fosse anche energeticamente efficiente. Grazie alle tecnologie impiegate, nonostante le basse temperature dell'acqua, è stato possibile realizzare un impianto termale ad alta efficienza, ottenendo anche un notevole risparmio dei costi di esercizio.

Nell'autunno 2008 avete vinto

un premio di 10.000 euro nel concorso di cc.alps. Come intendete investire quel denaro?

Siamo molto orgogliosi del premio del concorso cc.alps, che per noi ha una grande importanza sia morale che finanziaria e si è anche rivelato un ottimo strumento di marketing per il marchio "Terme Snovik". Nel frattempo, la somma è stata parzialmente utilizzata per la partecipazione a escursioni alle terme di Strunjan e al nuovo Kempinski Palace Hotel di Portorož. La parte rimanente sarà investita in nuovi progetti basati sulle energie rinnovabili, ad esempio per gli impianti di cogenerazione (utilizzo di biomassa per la produzione di energia elettrica e di calore) e fotovoltaici.

Qual è la situazione attuale in Slovenia per quanto riguarda l'efficienza energetica nelle aziende o nei complessi turistici?

Per quanto posso osservare, in Slovenia si registra un crescente interesse pubblico per i progetti che puntano all'efficienza energetica, cui contribuisce notevolmente anche il clima generale, sia sul piano nazionale sia a livello dell'UE. Ogni settimana riceviamo un gruppo di persone che, nell'ambito di una visita guidata, desiderano ottenere informazioni sulle buone pratiche di efficienza energetica della nostra impresa.

Al progetto "Terme Snovik – ecologiche ed energeticamente efficienti" partecipano anche gli abitanti di Snovik. Ci sono stati problemi?

Tutto ha funzionato nel migliore dei modi. Il nostro fornitore di biomassa è un agricoltore di Snovik che ci vende l'energia per il riscaldamento. Gli abitanti del villaggio hanno seguito la progettazione dell'impianto termale di Snovik fin dall'inizio. Abbiamo valutato insieme con attenzione come avrebbero potuto collaborare con il centro termale. Prima di iniziare la



[Terme ecologiche ed energeticamente efficienti di Snovik:](#)

- Paese: Slovenia
- Inizio: 25.01.2002.
- Finora sono stati creati direttamente circa 30 e indirettamente oltre 50 posti di lavoro.
- Grazie all'utilizzo di energie rinnovabili, nel 2007 sono state ridotte del 28% le spese di riscaldamento, con un incremento dell'attività complessiva del 36%.
- Le emissioni di CO2 sono state ridotte di 300 tonnellate.
- Marchio europeo di qualità ecologica 2007 con il logo del Fiore (Ecolabel UE)
- 2008: premio del concorso cc.alps della CIPRA.

Maggiori informazioni su:

<http://www.cipra.org/it/cc.alps/concorso/terme-snovik> (de/fr/it/sl) e
<http://www.cipra.org/competition-cc.alps/ekomarjetica> (sl)

costruzione del complesso, tutte le case del villaggio sono state dotate di collettori solari termici. Abbiamo così ottenuto che tutto il villaggio funzioni ora in base ai principi dell'efficienza energetica e della protezione del clima. Le persone si sentono in contatto diretto con il progetto e contribuiscono così anch'esse, su piccola scala, alla protezione dell'ambiente nella valle di Snovik.

Quali sono i suoi programmi per il futuro?

Alle Terme Snovik abbiamo sviluppato progetti a breve, medio e lungo termine, che tuttavia sono tutti strettamente collegati alla funzionalità della valle. I nostri piani a breve termine sono l'ampliamento delle superfici d'acqua, l'aumento delle offerte aggiuntive e l'espansione delle offerte gastronomiche e congressuali. Il piano a lungo termine consiste nella costruzione di un hotel a cinque stelle. In ogni caso lo sviluppo si basa su un turismo compatibile con la natura che offre distensione in un ambiente naturale tranquillo e si fonda sull'utilizzo delle fonti energetiche rinnovabili.

<http://www.cipra.org/it/cc.alps/interview-hribar> (de/fr/it/sl)

Se non desiderate più ricevere la newsletter, inviate cortesemente una e-mail a serena.rauzi@cipra.org con l'oggetto "unsubscribe".

cc.alps in breve

Il progetto "cc.alps – Cambiamento climatico: pensare al di là del proprio naso!" viene realizzato dalla CIPRA, Commissione Internazionale per la Protezione delle Alpi, ed è finanziato dalla Fondazione MAVA per la natura. Con questo progetto la CIPRA contribuisce a fare in modo che gli interventi per la protezione del clima nell'arco alpino siano in armonia con il principio dello sviluppo sostenibile.

www.cipra.org/cc.alps